

## Misura n.5 - II: Altre misure forestali - Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali

Sottomisura n.5 - IIa: Miglioramento e razionalizzazione delle condizioni per il raccolto, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della selvicoltura (art.30, 3°)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della sottomisura:*

1. <u>Titolo della sottomisura:</u>	Sostegno agli investimenti a favore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali
2. <u>Sottoasse:</u>	n. 2
3. <u>Durata:</u>	7 anni (2000 – 2006)
4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u>	4.300.000 EURO
5. <u>Spese pubbliche totali:</u>	1.720.000 EURO, pari al 40% dei costi totali
6. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u>	646.000 EURO, pari al 15% dei costi totali
7. <u>Fondo interessato:</u>	FEOGA-Garanzia
8. <u>Autorità responsabile:</u>	Provincia Autonoma di Bolzano
9. <u>Ripartizione responsabile della sottomisura:</u>	Ripartizione foreste
10. <u>Beneficiari ultimi della sottomisura:</u>	vedi parte specifica
11. <u>Obiettivi della sottomisura:</u>	vedi parte specifica
12. <u>Indicatori fisici della sottomisura:</u>	vedi parte specifica

⇒ *Descrizione sintetica del settore:*

I complessi boschivi della Provincia Autonoma di Bolzano sono caratterizzati dalla spiccata morfologia alpina dei rilievi. Più dell'80% della superficie provinciale è collocata al di sopra dei 1000 m, il 40% supera addirittura i 2000 m di altitudine.

Prevalgono le formazioni forestali su versanti ad alta pendenza e la netta maggioranza dei boschi svolge fondamentali funzioni protettive.

La funzione produttiva rimane, nonostante al mantenimento di boschi stabili e vitali ed efficienti dal punto di vista multifunzionale, di grandissima importanza. La consistenza delle foreste altoatesine ammonta a ca. 53 milioni di metri cubi. Per i 22.000 proprietari boschivi il bosco rappresenta sempre un'importante fonte d'introito; garantisce l'occupazione nel settore dei lavori boschivi e nelle aziende dell'indotto.

I dati inventariali confermano la seguente utilizzazione delle risorse esistenti: a fronte di un incremento annuo complessivo di ca. 815.000 mc corrisponde una ripresa annua di 461.000 mc. Le provvigioni di legname e quindi anche la possibilità di utilizzo sono cresciute costantemente negli ultimi decenni, garantendo inoltre anche le funzioni sociali del bosco.

Il legno viene ultimamente rivalutato come fonte energetica. Grazie ai notevoli progressi tecnologici sia nell'ambito del grado di efficienza (elevato rendimento termico) sia per quanto concerne la riduzione di sostanze inquinanti fanno diventare di nuovo attrattiva la materia prima legno come fonte energetica riproducibile ed ecologica. In particolare modo l'impiego del legno triturato (cippato), dal teleiscaldamento all'utenza singola, trova ora un numero sempre maggiore di proseliti.

Una crescente consapevolezza ambientale, l'interesse per prodotti naturali ed il molteplici utilizzo di questa materia prima ricostituibile, costituiscono per l'economia forestale e per il settore della lavorazione del legno nuove possibilità e prospettive.

Le imprese esclusive di lavorazione boschiva superano le 110 unità per un totale di oltre 450 addetti che operano sia nell'ambito provinciale che extra-provinciale e sono dotate però solo in parte di attrezzatura superiori come gru o cavo o gru a cavo leggero a traliccio mobile.

Caratteristiche prevalenti sono quindi oltre alle piccole dimensioni di carattere artigianale o anche familiare, la ridotta meccanizzazione e, per le più piccole, il ristretto ambito operativo territoriale.

La produttività media di tali imprese può essere stimata attorno agli otto mc. per giornata lavorativa. La produttività limitata, derivante in parte dall'insufficienza tecnologica ed organizzativa, contribuisce ad amplificare i costi delle lavorazioni forestali, resi già notevolmente elevati date le condizioni orografiche del territorio e dei conseguenti svantaggi dovuti alla localizzazione dei boschi.

La scarsa meccanizzazione, dovuta anche all'alto costo di investimento in nuovi macchinari, mantiene inoltre gravoso il lavoro in foresta e determina forme di disaffezione e rarefazione dell'offerta di lavoro che ha ulteriori effetti di lievitazione dei costi.

Vi è da ricordare poi soprattutto che parte della massa legnosa viene utilizzata in special modo nel bosco privato e, nel caso di piccole quantità, direttamente dal contadino proprietario soprattutto nei mesi invernali di riposo dell'azienda agricola.

Alcuni enti inoltre, preferiscono assumere direttamente operai agricoli stagionali da impegnare nei lavori boschivi per contenere i costi di taglio, allestimento, esbosco, che incidono per circa un quarto sul prezzo medio all'imposto dei migliori assortimenti ricavabili.

La concorrenza cui sono sottoposti i prodotti legnosi, soprattutto da parte dell'offerta internazionale, fa in modo che gli elevati costi delle lavorazioni nella foresta alpina pongano fuori mercato la parte più povera per localizzazione, qualità e assortimenti ricavabili dalle risorse forestali della provincia. Soprattutto colpiti sono quei popolamenti forestali bisognosi di cure colturali periodiche, dato il basso rendimento delle stesse.

L'effetto è quello di contribuire alla diminuzione dell'interesse economico per le foreste che porta ad una diminuzione delle utilizzazioni boschive, soprattutto intercalari.

⇒ *Analisi sintetica della situazione:*

Vedi punto precedente.

⇒ *Obiettivi della sottomisura:*

- L'acquisizione di adeguate tecnologie e tecniche di taglio e d'esbosco, sia da parte delle imprese di utilizzazione boschiva, sia da parte dei singoli agricoltori proprietari di boschi è indilazionabile per migliorarne l'efficienza e la produttività sia, nel contempo, per garantire la protezione dell'ambiente e la durevole conservazione delle risorse naturali. L'elevato costo di acquisto di macchine di nuova concezione risulta però essere insostenibile per piccole imprese, anche se esclusive, di utilizzazione boschiva, così come il reinvestimento per la sostituzione di macchine o utensili obsoleti. Sarà quindi opportuno intervenire nel settore per quanto concerne la contribuzione alle spese di adattamento del macchinario agricolo ai lavori di selvicoltura. Opportuno sarà inoltre l'intervento pubblico a sostegno delle imprese esclusive di utilizzazione boschiva per l'acquisto ovvero la sostituzione di macchine ed attrezzature afferenti al taglio ed all'esbosco.

⇒ *tipologia degli interventi previsti:*

*Tipologia degli interventi previsti:*

Aiuti per investimenti di vario tipo:

- Ammodernamento del parco macchine di operatori o imprese di utilizzazioni forestali ( gru a cavo, trattori forestali, scortecciatrici, cippatrici, ecc.) (contributi pubblici fino a 40%);
- Ammodernamento di equipaggiamenti leggeri di operatori o imprese di utilizzazioni forestali (vericelli, canalette, ecc.) (contributi pubblici fino a 40%);
- Ammodernamento di equipaggiamenti per la realizzazione di primi lavori nel bosco o nelle aree limitrofe (scortecciamento, cippature, impregnazione, ecc.) (contributi pubblici fino a 40%);
- Creazione di aree di stoccaggio, di trattamento e stagionamento del legname grezzo (contributi pubblici fino a 40%);
- Creazione di centri o strutture di raccolta per la prima lavorazione e la vendita del legname grezzo (contributi pubblici fino a 40%).

⇒ *zona geografica interessata (modulazione territoriale delle azioni):*

La sottomisura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Beneficiari ultimi della sottomisura:*

Persone fisiche o giuridiche (ivi comprese gli Enti Pubblici) o le associazioni di tali persone, che sostengono l'onere finanziario degli investimenti di attività di prima trasformazione e di commercializzazione del legno.

La Provincia Autonoma di Bolzano esclude comunque finanziamenti per foreste e terreni boschivi stabiliti all'articolo 24 del Reg. (CE) n.1750/99.

⇒ *Indicatori fisici di realizzazione e risultati attesi:*

- Numero degli impianti e/o macchinari finanziati: 210

⇒ *Strumenti e procedure di attuazione:*

#### 1. Gestione e controllo della sottomisura:

La Ripartizione foreste - Settore contributi economia montana - dell'Amministrazione provinciale gestisce la sottomisura in oggetto.

#### 2. Norme che disciplinano l'intervento:

- a) Incentivazioni nel settore forestale in base alla L.P. 21/96;
- b) Delibera G.P. n. 1560 di data 14.04.1997 relativa alla L.P. 21/96 artt. 43 –49.

### 3. Informazioni sull'intervento finanziario:

- a) Relazione annuale agraria e forestale;
- b) Comunicati stampa;
- c) Opuscoli.

### 4. Procedimento amministrativo:

- a) presentazione della domanda di contributo in carta libera (possibile tutto l'anno) assieme alla documentazione richiesta;
- b) vengono protocollate in ordine di arrivo tutte le domande corredate di concessione edilizia e dei principali documenti necessari;
- c) dopo il protocollo con inserimento dei dati nel computer avviene l'assegnazione della pratica al tecnico di zona;
  - a) verifica della regolarità e completezza della documentazione (se mancante viene richiesta);
  - b) disamina tecnica/amministrativa degli allegati alla domanda di contributo;
  - f) rilascio del parere tecnico ed economico nei riguardi di progetti ai sensi della L. P. Nr. 23 del 19.11.93; per progetti superiori ai 500.000.000 il citato parere tecnico/economico viene rilasciato dalla commissione tecnica;
  - g) adattamenti tecnici dei computi metrici dei preventivi di spesa stabilendo i costi da ammettere a finanziamento.

5. Decisione sull'intervento finanziario:  
delibera della Giunta provinciale di concessione del contributo.

### 6. Comunicazione ai richiedenti relativa all'esito della domanda:

Comunicazione ai richiedenti che viene concesso il contributo.

### 7. Procedimento e documentazione al fine di ottenere l'anticipazione:

- a) Domanda del beneficiario per la liquidazione di una anticipazione;
- b) Decreto dell'Assessore competente per il rilascio di una anticipazione nella sottomisura massima del 50% del contributo;
- c) Ordine di liquidazione da spedire assieme alla domanda di liquidazione e al decreto di anticipo alla Ragioneria Provinciale Ufficio Spese competente per il rilascio del mandato di pagamento.

### 8. Monitoraggio sul progetto finanziato durante la fase di esecuzione:

- a) sopralluoghi di accertamento per redigere il verbale di collaudo parziale o finale.

### 9. Collaudi e pagamento dei contributi:

- a) Domanda dei beneficiari di collaudo parziale o finale cui viene allegato lo stato parziale o finale delle infrastrutture con firma e timbro del libero professionista oppure la documentazione comprovante gli avvenuti acquisti dei macchinari o delle attrezzature;
- b) Ordine di liquidazione da spedire assieme alla domanda di liquidazione, al verbale di collaudo e alla contabilità parziale o finale alla Ragioneria Provinciale Ufficio Spese competente per il rilascio del mandato di pagamento.

Sottomisura n.5 - IIb: Sviluppo e miglioramento della competitività di prodotti forestali, nonché misure a sostegno di azioni riguardanti iniziative collettive per la commercializzazione ed iniziative promozionali (art.30, 4°)

⇒ *Scheda tecnica descrittiva della sottomisura:*

- |   |  |
|---|--|
| 1. <u>Titolo della sottomisura:</u>                 | Sviluppo e miglioramento della competitività di prodotti forestali, nonché misure adeguate a sostegno di azioni riguardanti iniziative collettive per la commercializzazione ed iniziative promozionali (art.30, 4°) |
| 2. <u>Sottoasse:</u>                                | n. 2   |
| 3. <u>Durata:</u>                                   | 7 anni (2000 – 2006)   |
| 4. <u>Costo totale degli investimenti previsti:</u> | 1.100.000 EURO   |
| 5. <u>Spese pubbliche totali:</u>                   | 880.000 EURO, pari all'80% dei costi totali  |
| 6. <u>Cofinanziamento dell'Unione Europea:</u>      | 275.000 EURO, pari al 25% dei costi totali   |

7. <u>Fondo interessato:</u>	FEOGA-Garanzia
8. <u>Autorità responsabile:</u>	Provincia Autonoma di Bolzano
9. <u>Ripartizione responsabile della sottomisura:</u>	Ripartizione foreste
10. <u>Beneficiari ultimi della sottomisura:</u>	ved parte specifica
11. <u>Obiettivi della sottomisura:</u>	ved parte specifica
12. <u>Indicatori fisici della sottomisura:</u>	ved parte specifica

⇒ *Analisi sintetica della situazione:*

Una caratteristica dell'economia forestale in Alto Adige sono le piccole aziende agricole montane che sono contemporaneamente anche aziende forestali. Il 52% della superficie boschiva è di proprietà delle piccole aziende e la superficie boschiva media per azienda si aggira attorno ai 9 ettari. Oltre la metà delle aziende agricolo-forestali ha addirittura piccolissime proprietà boschive - inferiori ai 5 ettari. Questa circostanza sfavorevole, assieme al trattamento forestale più oneroso in boschi protettivi sui versanti addivi della alpi ostacola sotto diversi aspetti la produzione e la commercializzazione dei prodotti forestali.

L'offerta di piccole quantità di legname risente maggiormente i costi alti della lavorazione e del trasporto ed inoltre la produzione di legname qualitativamente pregiato è praticabile solamente da determinate quantità minime in poi.

Inoltre è necessario diffondere l'informazione sui particolari aspetti qualitativi del legname alpino e sviluppare delle efficaci strategie di mercato per singoli prodotti forestali di alta qualità. Inoltre il consumo di legno pro capite in Italia con 0,09 mc si trova molto sotto il livello medio Europeo di 0,15 mc; è quindi necessario sensibilizzare su larga scala sull'uso ed impiego del legno e promuovere i prodotti legnosi di alta valorizzazione.

⇒ *Obiettivi della sottomisura:*

- Agevotare la costituzione di associazioni tra proprietari boschivi per migliorare le precarie condizioni di produzione e di commercializzazione dei prodotti forestali nella provincia;
- Promuovere iniziative comuni riguardanti la produzione e la commercializzazione del legno per razionalizzare gli interventi di utilizzazione forestale e per ottenere un standard qualitativo più elevato, soprattutto anche nell'assortimento del legname, nonché un ricavo maggiore;
- Migliorare la posizione di mercato dei venditori con una commercializzazione qualitativamente differenziata del legname, concentrata e con un'offerta meglio sincronizzata alla domanda;
- Promuovere in generale l'uso e l'impiego del legno, ma anche singoli prodotti forestali di alta qualità.

⇒ *tipologia degli interventi previsti:*

Sostegno di iniziative collettive per incentivare una gestione forestale e commercializzazione più efficiente nonché per la promozione dell'offerta e della domanda dei prodotti forestali:

- Sostegno all'introduzione di una certificazione per i prodotti forestali derivanti da una gestione selvicolturale naturalistica e sostenibile (contributi pubblici fino a 80%);
- Sostegno per l'istituzione di una borsa del legno e per l'effettuazione di analisi e censimenti sul mercato del legname (contributi pubblici fino a 80%);
- Sostegno di iniziative informative e promozionali per il prodotto legno, ma comunque escluse iniziative promozionali legati ad un marchio regionale (contributi pubblici fino a 80%);
- Sostegno di progetti per lo sviluppo di strategie di mercato specifiche per prodotti forestali dell'ambiente alpino di alta qualità come per es. il pino cembro o il larice ecc.

⇒ *zona geografica interessata (modulazione territoriale delle azioni):*

La sottomisura si applica orizzontalmente su tutto il territorio provinciale, riservando una quota dei finanziamenti previsti alle nuove zone dell'obiettivo 2.

⇒ *Beneficiari ultimi della sottomisura:*

- Associazione dei proprietari boschivi (associazione senza scopo di lucro [\*]),
- Associazione dei proprietari boschivi con altre categorie d'interesse per l'informazione sul legno nonché per la promozione dei prodotti forestali.

Gli aiuti previsti sono aiuti per progetti a scopo specifico e non sono aiuti per lo stabilimento dell'associazione stessa dei proprietari boschivi.

La Provincia Autonoma di Bolzano esclude comunque finanziamenti per foreste e terreni boschivi stabiliti all'articolo 24 del Reg. (CE) n.1750/99.

[\*] L'associazione dei proprietari boschivi non corrisponde ad un'associazione di produttori ai sensi del reg. (CE) 952/97 del 20.5.1997

⇒ *Indicatori fisici di realizzazione e risultati attesi:*  
Numero iniziative cofinanziate: 10

⇒ *Strumenti e procedure di attuazione:*

1) Gestione e controllo della sottomisura:

La Ripartizione Foreste dell'Amministrazione provinciale gestisce la sottomisura in oggetto.

2) Nome che disciplinano l'intervento:

- a) Incentivazioni nel settore forestale in base alla L.P. 21/96;
- b) Delibera G.P. n. 5679 di data 3.11.1997 relativa alla L.P. 21/96 artt.51 – 54.

3) Informazioni sull'intervento finanziario:

- a) Relazione annuale agraria e forestale;
- b) Comunicati stampa;
- c) Opuscoli.

4) Procedimento amministrativo:

- a) presentazione della domanda di contributo in carta libera entro 1.aprile dell'anno di riferimento assieme alla documentazione richiesta;
- b) vengono protocollate in ordine di arrivo tutte le domande corredate dei principali documenti necessari;
- c) verifica della regolarità e completezza della documentazione (se mancante viene richiesta).

5) Decisione sull'intervento finanziario:

- a) delibera della Giunta provinciale di concessione del contributo.

6) Procedimento e documentazione al fine di ottenere l'anticipazione:

- a) Domanda del beneficiario per la liquidazione di una anticipazione oppure di un acconto proporzionato alle attività già svolte;
- b) Ordine di liquidazione del direttore della ripartizione foreste per un'anticipazione oppure un acconto nella sottomisura massima del 90% del contributo e previa verifica della relativa documentazione.

7) Pagamento dei contributi:

L'ammontare dei contributi e sussidi concessi per la realizzazione dei programmi presentati dal beneficiario va liquidato in proporzione alle attività effettivamente eseguite e documentate sulla base di una dichiarazione da parte del richiedente attestante l'effettiva realizzazione.